



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 8

Approvato dal Consiglio Comunale in data 22 ottobre 2018

OGGETTO: INDIRIZZI A TUTELA DEL RIPOSO, DELLA SICUREZZA, DELLA VIVIBILITÀ URBANA E DELLA LIBERA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI NELLE AREE CITTADINE INTERESSATE DA FENOMENI DI AGGREGAZIONE NOTTURNA FAVORITI DALLA VENDITA PER IL CONSUMO SUL POSTO DI ALIMENTI E BEVANDE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- in data 7 giugno 2017 veniva emanata l'Ordinanza contingibile e urgente n. 46, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento all'esigenza di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, con cui sono stati disciplinati gli orari di vendita di bevande alcoliche e superalcoliche nell'ambito di alcune aree delimitate della città;
- al fine di rendere stabili le misure adottate dall'Ordinanza n. 46, in data 18 giugno 2018 veniva approvata dal Consiglio Comunale di Torino la deliberazione (mecc. 2018 01485/017) avente per oggetto "REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA. TUTELA DELLA QUIETE PUBBLICA E PRIVATA. INDIRIZZI A TUTELA DEL RIPOSO E DELLA VIVIBILITÀ URBANA NELLE AREE CITTADINE INTERESSATE DA AFFLUSSO PARTICOLARMENTE RILEVANTE DI PERSONE. APPROVAZIONE NUOVO ARTICOLO 44 TER.";
- con l'introduzione del nuovo articolo 44 ter all'interno del Regolamento di Polizia Urbana della Città di Torino veniva così data facoltà alla Giunta Comunale di individuare, di propria iniziativa o su segnalazione delle Circoscrizioni o degli organi di Polizia, le aree del territorio cittadino in cui sono emerse criticità alla vivibilità cittadina in relazione ad afflussi particolarmente rilevanti di persone tali da rendere opportuno che siano rese operative in dette zone le prescrizioni restrittive di orario e/o di modalità nella vendita per trasporto di bevande alcoliche e superalcoliche;

CONSIDERATO CHE

- sia le osservazioni pervenute dalle Circoscrizioni, sia i pareri della III Commissione Consiliare Permanente hanno evidenziato la necessità di ampliare l'ambito delle limitazioni anche ad aree della città ove non si presentano disagi relativi ad afflussi particolarmente rilevanti di persone, bensì a problemi di ordine pubblico;
- in particolare veniva richiesto l'obbligo di chiusura serale e/o notturna al pubblico degli esercizi di vendita del settore alimentare o misto e delle attività artigianali di produzione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato in determinate aree delle città interessate da fenomeni di aggregazione notturna favoriti dalla vendita per il consumo sul posto di alimenti e bevande, che pregiudicano il diritto dei residenti alla sicurezza, al riposo e alla libera fruizione degli spazi pubblici;
- tale possibilità non è attualmente consentita perché, mancando il presupposto dell'afflusso particolarmente rilevante di persone, la sopra citata previsione normativa non può legittimamente trovare applicazione quando le negatività, pregiudicando il diritto dei residenti alla sicurezza, al riposo e alla libera fruizione degli spazi pubblici, consistono in singoli fenomeni di aggregazione notturna favoriti dalla vendita per il consumo sul posto di alimenti e bevande;

RILEVATO CHE

- tali fenomeni appaiono poter essere ascrivibili alle problematiche relative alla "sicurezza urbana";
- il Decreto Legge 20 febbraio 2017 n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", pare giustificare l'interpretazione secondo la quale esistono due distinte nozioni di sicurezza urbana: una più ristretta che giustifica l'adozione di provvedimenti ex articolo 54 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, un'altra più ampia, che ricomprende anche la prima, che fa riferimento, oltre che alla prevenzione della criminalità, anche alla vivibilità e al decoro della città, al rispetto della legalità, alla coesione e convivenza civile, ambiti in cui agiscono i nuovi poteri assegnati al Sindaco ex articolo 50 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- è in questi giorni al vaglio del Parlamento il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", cosiddetto "Decreto Sicurezza";

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta ad interloquire con il Ministero dell'Interno affinché nel "Decreto Sicurezza" venga prevista la possibilità di utilizzare ordinanze non contingibili e urgenti al fine di limitare l'orario di apertura di quegli esercizi di vendita e/o somministrazione del settore alimentare situati in determinate aree della città ove la vendita per il consumo sul posto possa causare problemi di ordine pubblico.
